

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale Dott. Mauro Maccari
(Decreto Presidente Regione Lazio n. T00041 del 31/03/2025)
Deliberazione del Direttore Generale n.1/DG/2025 del 01/04/2025

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 492/DG/2026 del 26/05/2026

STRUTTURA PROPONENTE

UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Protocollo operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029).

Estensore: Dott. Zelli Filippo

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Serva Ornella

Data 20/05/2026 Firmato elettronicamente da Serva Ornella

Il Dirigente: Dott. Serva Ornella

Data 20/05/2026 Firmato elettronicamente da Serva Ornella

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Elisabetta Nigi

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 26/05/2026

Firmato elettronicamente da Nigi Elisabetta

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Angelo Barbato

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 26/05/2026

Firmato elettronicamente da Barbato Angelo

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029).

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029).

IL DIRETTORE DELLA

UOC AFFARI GENERALI

RICHIAMATA:

- la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la L.R. n. 17/1995 recante “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio” che, tra l’altro, disciplina l’attività venatoria secondo i criteri della commisurazione del prelievo venatorio alla consistenza delle popolazioni faunistiche e della programmazione della caccia in ambiti definiti e regolamentati sulla base di criteri tecnico - scientifici;
- la deliberazione del Consiglio Regionale Lazio n. 450 del 29/07/1998 di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 22 novembre 2024 “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029”;
- la Determinazione n. G18155 del 30/12/2024 “Approvazione del documento Direttiva del Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi agli Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette Regionali del Lazio - Attuazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029”;

VISTO il “*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017*” approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00157 del 04/08/2016 che ha formalizzato la gestione venatoria della specie Cinghiale nel territorio della Regione Lazio, regolando le presenze dei cacciatori, il prelievo, al fine di raggiungere e mantenere sul territorio regionale una presenza della specie cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e forestali e di tutela della biodiversità;

ATTESO che il predetto Disciplinare ha individuato, tra l’altro, le Aziende Faunistico Venatorie (AAFFVV) - aziende senza scopo di lucro con prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche, autorizzate e disciplinate dalle Regioni nell’ottica dell’attuazione di programmi di conservazione e di ripristino ambientale al fine di garantire l’obiettivo naturalistico e faunistico - quali soggetti presso cui esercitare la caccia al cinghiale in braccata prevedendo all’art. 9 “*l’obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni*”;

VISTA la nota PEC assunta a prot. ASL Rieti 30916 del 22.04.2026, con la quale la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile ha inoltrato formale richiesta di convenzionamento per il periodo di attuazione del PRIU 2025-2029;

RITENUTO, pertanto, di stipulare con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile - per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell’ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029);

VISTO lo schema di Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. 1);

RICHIAMATE le determinazioni del Tavolo Tecnico per le Prestazioni Aggiuntive del 21/12/2015;

DATO ATTO che:

- l’Azienda si impegna a:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029).

- effettuare nelle sedi, nei giorni e negli orari che saranno concordati in base alle attività istituzionali del Servizio Veterinario e alle disponibilità per l'attività eseguita in regime di intra-moenia, il controllo delle attività (Compilazione modulo previsto e campionamento) del cacciatore formato formalmente individuato e indicato, incluso il campionamento per la ricerca di *Trichinella* spp., sui cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2025/2026;
 - Verificare che il Cacciatore Formato (Reg. CE 853/04) indicato dall'AFV al quale il dirigente veterinario potrà chiedere riscontro relativamente all'assenza di segnalazioni di anomalie le quali dovranno essere sempre oggetto di valutazione sanitaria da parte dei Dirigenti Veterinari, abbia conferito ogni documentazione relativa alla tracciabilità delle carcasse, corate, lingue, teste e campioni prelevati.
- la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile si impegna a corrispondere in favore dell'Azienda, la somma di € 8,00 (otto/00) per ogni conferimento da parte del cacciatore formato (Reg. CE 853/04) del modulo di attestazione controllo/tracciabilità e campionamento relativamente a capi abbattuti durante gli abbattimenti condotti nell'ambito del PRIU 2025-2029, direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:
 - 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
 - 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;
 -

PRECISATO che il Protocollo Operativo avrà durata dalla sottoscrizione al termine del periodo di attuazione del PRIU 2025-2029;

PRECISATO che l'attività di docenza nell'ambito del corso formativo in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro delle squadre dell'EPS sarà resa dai Dirigenti Veterinari in orario di servizio, nell'espletamento dei compiti istituzionali di vigilanza in materia di sanità pubblica propri del Dipartimento di Prevenzione;

VISTO l'art. 91 del CCNL 2019/2021 che prevede che l'attività di consulenza dei Dirigenti Medici e Veterinari del SSN, chiesta all'Azienda da soggetti terzi, costituisce particolare forma di attività aziendale a pagamento, rientrando tra le ipotesi di cui all'art. 89, lettera D del CCNL medesimo, da attuarsi mediante stipula di apposita convenzione tra i soggetti interessati;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa

1. DI APPROVARE lo schema del Protocollo Operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della,

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029).

nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. DI STIPULARE il Protocollo Operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029);
3. DI PRECISARE, altresì, che il Protocollo Operativo avrà durata dalla sottoscrizione al termine del periodo di attuazione del PRIU 2025-2029;
4. DI DARE ATTO che la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile - si impegna a corrispondere in favore dell'Azienda, la somma di € 8,00 (otto/00) per ogni conferimento da parte del cacciatore formato (Reg. CE 853/04) del modulo di attestazione controllo/tracciabilità e campionamento relativamente a capi abbattuti durante gli abbattimenti condotti nell'ambito del PRIU 2025-2029, direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:
 - 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
 - 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;
5. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo operativo con la Riserva Naturale dei Laghi lungo e Ripasottile per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio della, nell'ambito del piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU 2025 – 2029).

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari